

**ISTITUTO COMPRENSIVO
" A.CIUFFELLI"
MASSA MARTANA**



**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

ANNO SCOLASTICO 2015/16

Sommario

1. Premessa
2. Analisi del contesto socio-economico del territorio
3. Analisi dei bisogni formativi e degli obiettivi didattici generali
4. Obiettivi di apprendimento
5. Organigramma e funzionigramma
6. Funzioni strumentali
7. La Scuola Secondaria di I grado
8. La Scuola Primaria
9. Scuole dell'Infanzia
10. Attività laboratoriali
11. Ampliamento dell'offerta formativa
12. Rapporti con le famiglie
 - 12.1 Organismi
 - 12.2 Ambiti partecipativi
 - 12.3 Incontri con le famiglie
 - 12.4 Tempi
 - 12.5 Modalità
13. Il patto di corresponsabilità
14. Diversità e uguaglianza
 - 14.1 Integrazione e recupero alunni portatori di handicap
 - 14.2 Recupero alunni svantaggiati
 - 14.3 Integrazione alunni extra-comunitari
 - 14.4 Potenziamento delle eccellenze
15. Valutazione
16. Orientamento
17. Continuità
18. Gemellaggi e corrispondenze. La dimensione europea
19. Scuola e territorio
20. Tirocinio
21. La Sicurezza
22. Valutazione del servizio

1. Premessa

P.O.F. (*Piano dell'Offerta Formativa*) è la " carta d'identità della scuola in quanto consente a quest'ultima di:

- ◆ Evidenziare la propria specificità rispetto alle altre scuole dello stesso ordine e grado presenti sul territorio.
- ◆ Rendere trasparenti le finalità educative.
- ◆ Auto valutare il processo di insegnamento-apprendimento al fine di migliorarlo.
- ◆ Fornire agli studenti criteri di valutazione omogenei.
- ◆ Assumere impegni nei confronti dell'utenza.

Il P.O.F. illustra la politica educativa, le metodologie didattiche, i vari Progetti attivati, gli obiettivi, le finalità da perseguire e le modalità di verifica e di apprendimento.

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta dunque uno strumento privilegiato che la scuola può mettere in campo per adeguare i percorsi formativi alle nuove sfide pedagogico - culturali: promuovere le competenze degli allievi in prospettiva europea, con particolare riferimento ai valori della cittadinanza attiva, innovare la didattica per rendere gli alunni consapevoli dei punti di forza e di debolezza del loro profilo personale assumendo atteggiamenti responsabili per migliorarlo. I contenuti, pertanto, saranno scelti dai docenti in rapporto agli obiettivi ed articolati in U.A. ben graduate, concretamente conseguibili, verificabili e controllabili. La definizione degli obiettivi didattici è essenziale per la scelta di metodologie congruenti, sistematiche e attendibili, rispetto ai traguardi da raggiungere.

Il P.O.F. viene progettato dopo un'analisi dei bisogni formativi e del contesto socioculturale in cui la scuola opera; viene redatto seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti e diventa operativo dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto. A questo punto viene presentato alle famiglie per illustrare le attività della scuola.

L'Istituto Comprensivo di Massa Martana, in ottemperanza sia delle direttrici stabilite negli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola) sia delle indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione di sé stesso come:

- ◆ **Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino** : è attenta a tutti gli aspetti che caratterizzano la formazione della persona (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali).
- ◆ **Scuola che colloca nel mondo** : assume ed educa alla diversità, come risorsa e stimolo per la crescita.
- ◆ **Scuola orientativa**: costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità.
- ◆ **Scuola che fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere** : costruisce e trasforma le mappe dei saperi, rendendole continuamente coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze.

Conseguentemente l'Istituto intende proporre alla comunità di pertinenza un'offerta formativa ricca ed articolata con un curriculum ispirato, nei suoi aspetti disciplinari , ad un sistema di valori etici da trasmettere ai ragazzi in maniera condivisa.

Le scelte operate coinvolgono gli alunni, la scuola, le famiglie e la comunità locale, attraverso una collaborazione proficua e di reciproco aiuto tra Scuola, Comune ed altre

istituzioni e/o organizzazioni operanti nel territorio.

2. Analisi del contesto socio-economico del territorio

L'Istituto Comprensivo di Massa Martana, nato nel Settembre 1996 in applicazione della Legge n° 97/1994 sui comuni di montagna, è articolato su più ordini e gradi di scuola ed accoglie alunni dai 3 ai 14 anni di età, provenienti dal territorio del Comune di Massa Martana e dalle zone limitrofe.

L'Istituto è profondamente legato al proprio territorio, per il quale vuole rappresentare un centro di aggregazione sociale di produzione di cultura, con il quale interagiscono ampiamente i vari soggetti sociali, istituzionali e non, presenti nel Comune. Dalla sua nascita l'Istituto ha ripreso e sviluppato la ricerca didattica sul patrimonio culturale e naturale locale, già portata avanti positivamente da anni dalle scuole del Comune.

La popolazione scolastica complessivamente è attualmente di 328 unità, suddivisa tra i vari ordini di scuola. **L'Istituto offre un servizio di prescuola per gli alunni che entrano anticipatamente a scuola per un'organizzazione dei trasporti organizzata dal Comune in base alle esigenze del territorio e delle famiglie cui componenti lavorano entrambi.**

Il territorio del Comune riveste un ruolo fondamentale per la crescita umana e culturale di tutti gli abitanti poiché attesta un passato ricco di storia: la fondazione di Massa Martana sembra risalire all'epoca romana come testimoniano ancora oggi il Ponte Fonnaia del III secolo a.C., il sistema catacombale realizzato lungo il tracciato della via Flaminia.

Accanto al capoluogo vi sono paesi limitrofi e 7 frazioni a volte anche abbastanza distanti fra loro, pertanto per molti bambini che vivono in piccoli insediamenti o in case sparse, ed hanno poche occasioni per incontrarsi, la scuola rappresenta un fondamentale momento di socializzazione oltre ad essere un centro di educazione, di apprendimento e di stimolo culturale. La realtà socioculturale ed economica del territorio risulta variamente composta da: agricoltori, operai, artigiani, commercianti ed impiegati nel settore terziario e liberi professionisti.

Complessivamente l'ambiente è abbastanza tranquillo, le famiglie, in genere, seguono in modo costruttivo i propri figli, si interessano alla vita della scuola e collaborano produttivamente alle iniziative scolastiche, pur non mancando alcune situazioni in cui risulta difficile stabilire rapporti proficui per la soluzione di problematiche complesse concernenti lo svantaggio e l'inserimento socioculturale. Negli ultimi anni si è verificato sul territorio un flusso crescente di immigrazione da vari paesi extracomunitari con conseguente presenza nelle scuole di numerosi bambini stranieri, tali da costituire il 30% dell'intera popolazione scolastica: le classi sono risultate arricchite dal loro contributo e i docenti inseriscono all'interno delle proprie attività progettuali specifici percorsi per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale.

3. Analisi dei bisogni formativi e individuazione degli obiettivi

didattici generali

Nell'individuazione e nell'elaborazione degli obiettivi didattici generali, nel rispetto delle finalità generali della scuola di base, l'Istituto Comprensivo ha tenuto conto sia del quadro normativo nazionale (fortemente caratterizzato, nella fase attuale, dall'innovazione e dalla sperimentazione) sia delle esigenze e dei bisogni formativi emersi dal contesto socio-culturale di appartenenza a partire dai risultati della verifica di sistema, con l'azione di rilevazione e monitoraggio, e la partecipazione al processo di valutazione nazionale.

Ciò ha permesso di individuare meglio i bisogni espressi dall'utenza scolastica e comprendere i punti di forza e di debolezza del servizio fornito. A tal fine i docenti hanno sentito il bisogno di impostare le loro programmazioni didattiche per unità di apprendimento declinando specifiche competenze che gli alunni dovranno acquisire. Tenendo conto che

Gli alunni che frequentano l'istituto Comprensivo si trovano nella delicata fase evolutiva, compresa fra l'infanzia e la pre-adolescenza e manifestano, con evidenza, alcuni bisogni formativi fondamentali in diversi ambiti della sfera affettivo-socio-relazionale e in quella cognitiva, individuabili in : bisogno di sicurezza, benessere psico-fisico, appartenenza alla comunità o al gruppo, accettazione degli altri e fiducia in sé, comprensione e affettività, autostima, autenticità di valori.

Gli allievi hanno quindi bisogno di acquisire (oltre le necessarie conoscenze, abilità e competenze) sia i valori universalmente condivisi e previsti dalla nostra Costituzione sia gli strumenti adatti a leggere, affrontare e modificare la realtà.

Nella Scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di I grado l'attività didattica mira alla realizzazione della seguente *mission*:

"PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO, GARANTENDO A TUTTI PARI OPPORTUNITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE"

La scuola pertanto, operando in sinergia con le famiglie e con le agenzie extra-scolastiche territoriali, stabilisce le proprie finalità (Atto di Indirizzo 8/9/2009):

♦ **Promuovere un curriculum adeguato alla formazione degli alunni e al loro proseguimento negli studi, in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, tenendo presente gli standard di riferimento diffusi in ambito UE ed OCSE.**

♦ **Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno e il suo itinerario di formazione personale, sostenendo il processo di costruzione della sua personalità, valorizzando i diversi stili d'apprendimento, nel rispetto delle individualità, nel riconoscimento dei talenti, senza perdere mai di vista le mete da raggiungere, favorendo la crescita di tutti e di ciascuno.**

♦ **Educare al rispetto di sé e dell'altro; operare per una scuola dell'inclusione e quindi sviluppare la consapevolezza del valore fondamentale del rispetto delle differenze, promuovendo: l'interazione, l'integrazione, l'acquisizione dei valori della cittadinanza.**

♦ **Favorire il successo scolastico delle giovani generazioni attraverso la scelta di: metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.**

A tale proposito i docenti scelgono un itinerario di studi che tiene conto dei seguenti obiettivi di apprendimento distinti per classi, per discipline e per ordini di scuola, secondo le indicazioni del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Pertanto i docenti ritengono

opportuno impostare la loro attività didattica tramite unità di apprendimento all'interno delle quali sono declinate specifiche competenze che gli alunni dovranno acquisire.

“ Ogni persona si trova ricorrentemente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi, le proprie competenze e persino il proprio stesso lavoro. Le tecniche e le competenze diventano obsolete nel giro di pochi anni. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze, piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.”

Da qui si comprende come il concetto di competenza vada definito tenendo conto delle articolazioni di una società complessa, in cui risulta centrale il tema dello sviluppo delle risorse umane. La competenza trascende, quindi, il mondo della scuola per toccare i diversi aspetti del vivere civile, dove la formazione è centrata sulla risorsa individuo che si rapporta con le risorse naturali, economiche e sociali.

In questo contesto appare essenziale la messa a punto di competenze durature e flessibili insieme; che prendono avvio e, gradualmente, si consolidano a fronte di saperi che hanno una loro specificità e un loro repertorio informativo disciplinare, ma anche una valenza formativa transdisciplinare.

Pertanto per sviluppare una competenza occorre in primo luogo promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità relative in modo che esse siano disponibili in maniera significativa e fruibile (quando, come e perché). Importante è capire il perché occorre impegnarsi in questa acquisizione.

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana, al fine di evitare la frammentazione del processo educativo - didattico degli alunni, hanno strutturato la propria programmazione didattica in due unità di apprendimento per classe privilegiando le seguenti competenze: Collaborare e Partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione. Il curriculum per competenze dell'Istituto indica situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali. Per competenza si intende l'insieme delle conoscenze, abilità e comportamenti che rendono l'allievo capace di affrontare e governare l'esperienza e i problemi della vita.

Le competenze fanno riferimento a processi di pensiero complessi in cui, tramite idee e concetti, è possibile personalizzare le esperienze conoscitive consentendo agli alunni non solo di effettuare prestazioni elevate ma di misurarsi con esse in modo originale e responsabile .

La valutazione scolastica delle competenze non è mera rilevazione dei risultati dei processi cognitivi attivati nell'acquisizione delle varie conoscenze ma riguarda anche la qualità dei processi stessi e la capacità di orientarli in modo valido ed efficace responsabilizzando l'alunno nel proprio processo di apprendimento, motivandolo allo studio, orientandolo nelle scelte scolastiche e valorizzando i suoi processi meta cognitivi. Pertanto occorre modificare la metodologia valutativa in modo tale che i docenti prendono in considerazione non solo le prestazioni finali degli alunni ma anche: i processi, le strategie messe in atto, i processi compiuti e i tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi di Apprendimento previsti al termine della Scuola dell'infanzia.

Disciplina	Obiettivi di Apprendimento
Il sé e l'altro	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
Corpo e movimento	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>
Immagini, suoni, colori	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>

<p>Discorsi e parole</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
<p>Conoscenza del mondo</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

Obiettivi di Apprendimento previsti al termine della Classe Prima della Scuola Primaria.

<p><i>Disciplina</i></p>	<p><i>Obiettivi di Apprendimento</i></p>
--------------------------	--

Italiano	Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di uso quotidiano. Utilizzare tecniche di lettura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
Inglese	Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.
Storia	Collocare nel tempo fatti e esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in un'esperienza vissuta.
Geografia	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.
Matematica	Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con strumenti elementari. Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.
Scienze	Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.
Tecnologia e Informatica	Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.
Musica	Utilizzare la voce, il proprio corpo, e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati.
Arte e Immagine	Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo.
Scienze motorie e sportive	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.
Religione	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Individuare le caratteristiche essenziali della Chiesa.

Comportamento elenco di descrittori	<p>Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.</p>
--	--

Obiettivi di Apprendimento previsti al termine delle Classi Seconda e Terza della Scuola Primaria.

<i>Disciplina</i>	<i>Obiettivi di Apprendimento</i>
Italiano	<p>Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, regolare, ...) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Produrre semplici testi orali e scritti descrittivi, narrativi, regolativi. Utilizzare forme di lettura</p>

	funzionali allo scopo. Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.
Inglese	Produrre brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre canzoncine e filastrocche apprese in classe. Eseguire semplici calcoli.
Storia	Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta. Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.
Geografia	Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando legende e punti cardinali. Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.
Matematica	Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali. Eseguire operazioni aritmetiche tra numeri naturali con metodi, tecniche e strumenti diversi. Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio. Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi, ...) ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non convenzionali. In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli in tabelle.
Scienze	Confrontare oggetti mediante la misura delle grandezze fondamentali. Descrivere un ambiente esterno o mettendolo in relazione con l'attività umana. Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo. Eseguire l'esplorazione di un ambiente e registrarne le variazioni mediante l'osservazione sistematica.
Tecnologia e Informatica	Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati, classificandoli in base alla funzione svolta. Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
Musica	Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune. Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi.

Arte e Immagine	Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici a fini espressivi. Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani. Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. Leggere o produrre una storia a fumetti.
Scienze motorie e sportive	Muoversi con scioltezza, destrezza e ritmo. Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...). Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc. Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.
Religione	<p>CLASSE II: Comprendere la creazione come opera di Dio affidata alla responsabilità dell'uomo. Conoscere gli insegnamenti di Gesù e la preghiera cristiana. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. Riconoscere che l'insegnamento cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Comprendere che la comunità cristiana è fondata sulle relazioni di amicizia e di solidarietà.</p> <p>CLASSE III: Comprendere che nella religione cristiana Dio Creatore e Padre, fin dalle origini, ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Conoscere che nel Cristianesimo Gesù è testimoniato come il "Risorto". Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. Apprezzare il fondamento morale della comunità cristiana che ha il suo specifico nel comandamento dell'amore per stabilire rapporti di amicizia e di solidarietà.</p>
Comportamento elenco di descrittori	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.

Obiettivi di apprendimento previsti per le Classi Quarta e Quinta della Scuola Primaria.

<i>Disciplina</i>	<i>Obiettivi di Apprendimento</i>
-------------------	-----------------------------------

Italiano	Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui, esporre argomenti noti, esprimere opinioni e stati d'animo, in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici, ecc...).
Inglese	Comprendere e produrre espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento. Produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe. Collegare parole e gruppi di parole con connettivi elementari.
Storia	Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà studiati. Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Scoprire le radici storiche della realtà locale.
Geografia	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie e carte. Progettare itinerari di viaggio, segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta.
Matematica	Eeguire le quattro operazioni anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi. In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze, regolarità. Esplorare modelli di figure geometriche; costruire, disegnare le principali figure geometriche esplorate. Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
Scienze	Indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente. Descrivere il ciclo vitale di una pianta, di un animale, dell'uomo. Effettuare esperimenti su fenomeni. Indicare le misure di prevenzione e di intervento.
Tecnologia e Informatica	Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni. Adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione grafico/iconico e modellistico tridimensionale. Approfondire ed estendere l'impiego della videoscrittura. Utilizzare semplici algoritmi per l'ordinamento e la ricerca.
Musica	Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, individualmente e in gruppo. Usare lo strumentario di classe, sperimentando e perseguendo varie modalità di produzione sonora.Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi.
Arte e Immagine	Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...). Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni per

	<p>produrre immagini. Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio. Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo.</p>
Scienze motorie e sportive	<p>Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea. Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi. Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.</p>
Religione	<p>CLASSE IV: Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Leggere pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua nelle narrazioni evangeliche e nella vita della Chiesa. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.</p> <p>CLASSE V: Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Individuare nei sacramenti i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche attraverso la vita dei santi e di Maria: la madre di Gesù. Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Identificare significative espressioni d'arte per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p>
Comportamento elenco di descrittori	<p>Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno dello stesso. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.</p>

Obiettivi di Apprendimento previsti per le Classi Prima e Seconda della Scuola Secondaria di I° grado

Disciplina	Obiettivi di apprendimento
-------------------	-----------------------------------

Italiano	Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari. Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.). Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, Svolgere progetti tematici e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito.
Inglese	Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana. Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali. Produrre espressioni e frasi scritte, collegate da semplici connettivi. Riferire in lingua italiana orale, il contenuto di un semplice testo orale/scritto in lingua inglese.
Seconda Lingua Comunitaria	Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale. Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti. Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti noti di vita quotidiana. Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano.
Storia	Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica. Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti. Scoprire specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale.
Geografia	Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola. Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini. Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione. Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo.
Matematica	Risolvere problemi e calcolare semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni. Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione.
Scienze	Raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti. Effettuare semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi. Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti. Riconoscere ecosistemi locali e fattori e condizioni del loro equilibrio.

Tecnologia	Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive. Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici. Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. Costruire bozzetti o modelli riferiti ad oggetti d'uso comune.
Informatica	Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc. Tradurre in programmi algoritmi (ordinamento, calcolo, ragionamento logico-matematico) utilizzando un semplice linguaggio di programmazione. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali.
Musica	Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici. Riprodurre con la voce brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali. Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.). Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.
Arte e Immagine	Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.
Scienze motorie e sportive	Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere.
Religione	Conoscere gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica di altre religioni, in particolare Ebraismo e Islam. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici. Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità e di riconciliazione nella storia dell'Europa e del mondo. Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
Comportamento elenco di descrittori	Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel

gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

Obiettivi di apprendimento previsti per la Classe Terza della Scuola Secondaria di I grado.

Disciplina	Obiettivi di Apprendimento
Italiano	Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta. Comprendere e interpretare autonomamente/con guida testi, non solo letterari, di tipologie diverse. Descrivere, argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo. Scrivere testi a dominanza argomentativa su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo e un registro adeguato.
Inglese	Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e brevi testi scritti in lingua standard su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Produrre brevi testi orali e scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana. Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non noti riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana.
Seconda Lingua Comunitaria	Comprendere in modo globale brevi messaggi orali in lingua. Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità. Produrre testi orali su argomenti noti d'interesse personale, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano. Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo in lingua straniera relativo alla sfera del quotidiano.
Storia	Approfondire il concetto di fonte storica e individuare la specificità dell'interpretazione storica. Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica. Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze. Usare il passato per rendere comprensibile il presente.
Geografia	Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari. Conoscere e analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari. Utilizzare informazioni quantitative relative a fatti e fenomeni geografici e ricavarne valutazioni d'ordine qualitativo. Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche e politiche.

Matematica	In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere analogie e differenze. Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti. Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi. Valutare criticamente le diverse strategie risolutive di un problema.
Scienze	Raccogliere dati da prove sperimentali e rappresentare graficamente e interpretare i dati raccolti. Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari. Conoscere e riflettere sull'evoluzione dei viventi e sulle teorie darwiniane. Spiegare perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, dell'alcool e del fumo nuoce gravemente alla salute.
Tecnologia	Formulare ipotesi per il risparmio energetico ed analizzare le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo. Rappresentare in modelli semplificati le principali tipologie di generatori di energia. Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. Utilizzare il disegno tecnico per la progettazione e la realizzazione di modelli di oggetti in generale.
Informatica	Utilizzare un semplice linguaggio di programmazione per risolvere problemi concreti o attinenti le altre discipline. Utilizzare in modo approfondito ed estensivo i programmi applicativi per la gestione dei documenti, l'elaborazione dei testi, la raccolta, presentazione e archiviazione dei dati. Organizzare dati e informazioni in strutture informative. Padroneggiare la realizzazione di ipertesti e l'uso delle reti, utilizzando anche banche dati rilevate dal web.
Musica	Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici. Riprodurre semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali. Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione. Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo.
Arte e Immagine	Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Analisi di opere d'arte del periodo storico considerato, attraverso le varie componenti della comunicazione visiva. Leggere i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale, riconoscendone le funzioni. Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e migliorativi del patrimonio artistico del proprio territorio e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni che vi sono presenti.
Scienze motorie e sportive	Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo. Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. Rispettare attivamente il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate. Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute.
Religione	Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici. Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un progetto di vita. Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi.

**Comporta-mento
elenco di
descrittori**

Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.



5. Organigramma e funzionigramma della scuola

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Rinaldi Marcello

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Componente genitori:

Bonci Alessia (Presidente) Bovelli Massimo, Carocci Andrea, Gentili Simona, Sabbatini Roberto, Santorelli Stefania.

Componente docente: Giorgi Mariella, Grazioli Stefania, Lanari Anna, Pianelli Daniela, Salterini Roberta, Settembre Enza.

Componente ATA: Laurenti Marisa

STAFF PRESIDENZA

I° collaboratore DS Guglielmini Patrizia

II° collaboratore DS Salterini Roberta

Funzione Strumentale Accoglienza e Intercultura: Capitoli Carla

Funzione Strumentale Continuità e Orientamento: Settembre Enza

Funzione Strumentale Informatica e Tecnologia: Boscaino Filomena

Funzione Strumentale POF: Durastanti Patrizia

Referente di plesso Scuola dell'Infanzia Colpetrazzo: Pianelli Daniela

Referente di plesso Scuola dell'Infanzia "La Pace": Sergi Lucrezia

Direttore servizi generali amministrativi: Palomba Mirella

Assistenti amministrativi: Ciliani Rita - Corvi Paola

Comitato valutazione docenti: Grazioli Stefania, Petruccioli Emanuela.

RLS: Cari Alfredo (rappresentante lavori per la sicurezza)

Componenti Organo di garanzia: DS Prof. Rinaldi Marcello, Carocci Andrea (genitore CdI) Bovelli Massimo (genitore CdI) Salterini Roberta (docente) Laurenti Marisa (ATA).

Commissione Accoglienza – Continuità - Orientamento: Settembre Enza FS -
Tutti gli insegnanti delle classi ponte.

Commissione Elettorale (componente docenti): Capitoli Carla, Grazioli Stefania, Salterini Roberta.

Commissione Eventi Culturali – Visite d'Istruzione: Grazioli Stefania, Pellicelli Francesca.

Commissione Progetto COMENIUS: Pellicelli Francesca

Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): Orlandoni Sara

6. Funzioni strumentali

1) Gestione del Piano dell'Offerta formativa:

Durastanti Patrizia (Scuola Primaria)

- ◆ Coordinamento e gestione delle progettazioni curriculari.
- ◆ Valutazione e monitoraggio delle attività del P.O.F.
- ◆ Inserimento della Scuola in progetti nazionali ed europei per ampliare l'offerta formativa.
- ◆ Fornitura ai docenti interessati delle schede di supporto alla progettazione.
- ◆ Raccolta e coordinamento dei progetti curriculari ed extracurriculari.
- ◆ Classificazione dei laboratori attivati nei vari ordini di scuola.

- ◆Fornitura ai referenti dei progetti della modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (elenco alunni, registro per presenze alunni, calendario dell'attività da svolgere, scheda rendicontazione sulle attività dei docenti coinvolti nel progetto).
- ◆Studio e ricerca.
- ◆Raccolta delle rendicontazioni di fine anno sulle attività svolte da parte di tutti i docenti.
- ◆Coordinamento visite guidate e viaggi d'istruzione.
- ◆Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei docenti sulla funzione svolta.

1)Interventi relativi all'Accoglienza, Continuità ed Orientamento:

Settembre Enza (Scuola dell'Infanzia)

- ◆Coordinamento delle attività di accoglienza e continuità verticale e orizzontale.
- ◆Cura la continuità in particolar modo nelle classi ponte, concorda gruppi di lavoro (docenti e alunni) e laboratori inerenti ai progetti di sistema.
- ◆Coordinamento Commissione Continuità.
- ◆Organizzazione e coordinamento tutoraggio del tirocinio degli studenti in formazione presso l'Istituto.
- ◆Mantiene i necessari contatti con docenti di Istituti Superiori.
- ◆Organizza e tiene aggiornato un archivio di materiali prodotti e una documentazione delle iniziative effettuate, anche in vista di riutilizzi futuri.
- ◆Cura ed elabora la documentazione relativa.

3)Interventi e attività relative all'intercultura, recupero, sostegno e disagio:

Capitoli Carla (Scuola Secondaria I grado)

- ◆Controllo abbandono scolastico ed assenze prolungate.
- ◆Rileva situazioni di disagio scolastico e propone percorsi di pedagogia inclusiva.
- ◆Tiene contatti con l'extrascuola come punto di riferimento.
- ◆Si occupa dell'aggiornamento, dell'arricchimento e della catalogazione del materiale didattico e informativo sull'intercultura.
- ◆Formula proposte al Dirigente Scolastico ed alla Commissione in merito all'utilizzo di possibili risorse.
- ◆Contatta i coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni stranieri.
- ◆Fornisce, nei limiti delle sue conoscenze ed esperienze, consulenza ai colleghi.
- ◆Cerca di promuovere attività sull'intercultura ed eventuali corsi di aggiornamento.
- ◆Propone nuovi acquisti di materiale inerenti all'area.

4)Interventi ed attività relative a nuove tecnologie e laboratorio informatico; rilevazione di dati sulla qualità:

Boscaino Filomena (Scuola Secondaria di I grado)

- ◆Gestione sito della scuola.
- ◆Coordinamento delle tecnologie informatiche e multimediali.
- ◆Creazione di depliant illustrativi per l'orientamento e per la divulgazione dei progetti del P.O.F.
- ◆Supporto alle attività laboratoriali (multimedialità e didattica) a tutti i docenti.
- ◆Raccolta e conservazione dei materiali didattici informatici.
- ◆Rilevazione dati sulla qualità.
- ◆Elaborazioni richieste agli uffici competenti per ampliamento e miglioramento delle strutture informatiche.
- ◆Coordinamento della Commissione informatica.
- ◆Rendicontazione a fine anno scolastico al Collegio docenti sulla funzione svolta.

7. La scuola secondaria di primo grado

Indirizzo: Viale Europa - Massa Martana Tel. 075889141



Dati sulla scuola:

Numero alunni: 85

Numero classi: 6

Numero Docenti: 16

Orario Scolastico: 8.00 - 13.00

Insegnante referente: Salterini Roberta

Plesso: Massa Martana

Orario:

Sezione A:

30 ore settimanali

8.00 - 13.00.

Sezione B (tempo prolungato):

36 ore settimanali.

8.00 - 13.00 (Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato).

8.00 - 16.00 (Martedì).

8.00 - 16.00 (Venerdì).

Attività laboratoriali e progettuali:

1. "Coloriamo l'aula"

2. Mosaico

3. Inglese

4.Gruppo Sportivo

5.Musica

6.Orientamento

7.Cortometraggio

8.Biblioteca

9.Potenziamento / Recupero

10.Arianna

11.InformaticaMENTE

Insegnanti:

Agostino Ornella – Musica
Antonelli Simonetta – Lingua Francese
Boscaino Filomena – Tecnologia
Brunelli Alessandra – Educazione Motoria
Capitoli Carla – Lettere
Cari Alfredo – Matematica
Coletti Alessia – Matematica
Diotallevi Antonio - Sostegno
Famiani Federico – Matematica
Grazioli Stefania – Arte
Lebano Maria Serena – Lettere
Paolini Alessandra – Lettere
Pellicelli Francesca – Lingua Inglese
Sabbatini Isabella – Religione
Salterini Roberta – Lettere
Tosatti Teodora - Sostegno

Collaboratori Scolastici

Cecchini Anna Rita
Puorto M.Colomba
Zenobi Giuseppe

L'edificio centrale è nuovo e dotato di molti spazi e attrezzature e comprende anche un refettorio ed una cucina per la mensa degli alunni che attuano il tempo prolungato. Le aule sono complessivamente 16 cui si aggiungono un laboratorio d'Informatica, un'aula-laboratorio di Scienze, un laboratorio d'arte , una biblioteca, una moderna Palestra, spazi per uffici e numerosi servizi igienici, rispondenti a tutti gli standard qualitativi necessari. I collaboratori scolastici svolgono le loro funzioni nei due ordini di scuola (Primaria e Secondaria di I grado).

La scuola è fornita:

di arredi nuovi e funzionali; videocamera, televisori; videoregistratori; lavagne luminose; lavagne interattive multimediali (LIM); proiettori per diapositive; macchine fotografiche tradizionali e digitali, radioregistratori, stazioni multimediali complete e collegamento alle reti internet ed Intranet del M.P.I. e 22 computer: 16 per la didattica e 6 per la segreteria ed il Capo d'Istituto); micro videocamera per osservazioni scientifiche; microscopi didattici, un forno ed un tornio per la ceramica; materiale strutturato ad uso delle varie discipline, moderni impianti sonori e luminosi per attività teatrali; attrezzature ginnico sportive.

I pasti vengono preparati giornalmente nella sede centrale e portati immediatamente nelle tre Scuole dell'Infanzia, ove giungono ancora caldi.

La mensa è gestita dall'Amministrazione Comunale ed i menù sono stilati da un esperto sulla base di criteri dietologici scientificamente testati. Si è costituita una commissione di vigilanza sulla qualità del servizio, formata da due genitori, due docenti e da due responsabili del Comune. E' possibile, presentando certificazione medica, preparare menù speciali per particolari allergie alimentari e, su richiesta, per esigenze di tipo religioso.



8. La Scuola Primaria

N° Tel. 075889141

Indirizzo: Viale Europa - Massa Martana



Dati sulla scuola:

Numero alunni: 155

Numero classi: 9

Numero Docenti: 16

Orario Scolastico: 8.05 - 13.05 / 16:05

Attività laboratoriali e progettuali:

1.Nati per leggere

2.Eurobis

3.Educazione Motoria.

4.Motoria classi prime

5.Scacchi a scuola.

6.Teatro.

7.Dall'artefatto alconcetto.

8.Ambiente

Coordinatrice di plesso: Guglielmini Patrizia

Insegnanti:

Andreani Daniela, Andreucci Carlo, Bagli Maria Luisa, Carboni Monica, Donnini Ines, Durastanti Patrizia, Ferraro Valeria, Fiacchi Luciana, Giorgi Mariella, Guglielmini Patrizia, Lanari Anna, Liti Rita, Morettini Anna Maria, Orlandoni Sara, Petruccioli Emanuela, Piergentili Rina.

Collaboratori Scolastici

Laurenti Marisa, Menestò Serenella, Scoppoletti Maria

Organizzazione della Scuola Primaria

Plesso: Massa Martana

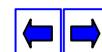
Classi: 9

Orario: 8.05 - 13.05/16:05 (tempo prolungato)
8:05 – 16:05 (tempo pieno)

Alunni: 155

Organizzazione: 28 ore settimanali (tempo prolungato) per tutte le classi in entrambe le sezioni (A e B) con un rientro settimanale pomeridiano il lunedì o il giovedì, ad eccezione della classe 1^a B e 2^a B il cui orario di funzionamento è a tempo pieno (40 ore settimanali).

Giorno di riposo il sabato per tutte le classi.



9. Scuole dell'Infanzia

11.1 Il contesto socio-ambientale in cui operano le scuole dell'Infanzia di Massa Martana

L'Istituto Comprensivo di Massa Martana è costituito da due plessi di Scuola dell'Infanzia in cui operano complessivamente tre sezioni, con 72 bambini frequentanti.

Gli alunni provengono da un territorio molto vasto e da un ambiente socio-culturale eterogeneo, costituito da : agricoltori, operai, insegnanti, libero professionisti e commercianti.

La maggior parte dei bambini iscritti usufruisce del servizio mensa.

Sono presenti alunni con problemi comportamentali e varie forme di disagio oltre a numerosi extra-comunitari.

Il trasporto avviene con mezzi propri o con lo scuolabus fornito dall'ente locale.

11.2 Ruolo della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, delineata dalle Indicazioni per il Curricolo (Settembre 2007) si connota come sede privilegiata d'incontro tra l'esperienza culturale della scuola ed il vissuto personale del bambino.

Lo scopo dell'offerta formativa nella Scuola dell'Infanzia sarà, pertanto, quello di tradurre il potenziale educativo di tutti i bambini in abilità e competenze, attuando percorsi didattici che tengano conto delle Indicazioni ministeriali, oltre che delle specificità ed esigenze di ogni singola realtà scolastica.

Organizzazione Scuole dell'Infanzia

Plesso "La Pace":

Sezioni: 2

Orario: Lun. - Ven. 8.00 - 16.00

Alunni: 49

Plesso " Il Castello di Colpetrazzo":

Sezioni: 1

Orario: Lun. - Ven. 8.00 - 16.00

Alunni: 23

SCUOLA DELL'INFANZIA " LA PACE" MASSA MARTANA

N° Tel. 075889210

Indirizzo: Via V. Flaminia - Massa Martana



Dati sulla scuola:

Numero alunni: 50

Numero sezioni: 2

Numero Docenti: 5

Orario Scolastico: 8.00 - 16.00

Insegnante coordinatrice: Sergi Lucrezia

Progetti didattici:

1. Alimentazione.

2. Educazione Motoria.

3. Continuità

4. Lingua Inglese

5. Teatro

6. Nati per leggere.

7. Potenziamento

Insegnanti:

Catanzani Anna, Sergi Lucrezia, Settembre Enza, Treccioni Nazareno, Valeroni Anna Rita.

Collaboratori scolastici:

Aniello Avino, Baldassarri Patrizia

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CASTELLO" COLPETRAZZO

N° Tel. 0758856472

Indirizzo: P.zza S. Bernardino 1 Colpetrazzo



Dati sulla scuola:

Numero alunni: 23

Numero sezioni: 1

Numero Docenti: 3

Orario Scolastico: 8.00 - 16.00

Insegnante coordinatrice: Pianelli Daniela

Progetti didattici:

1. Alimentazione.

2. Educazione Motoria.

3. Continuità

4. Lingua Inglese

5. Teatro

6. Nati per leggere.

7. Potenziamento

Insegnanti:

Bernardi Paola, Coletti Sabrina, Pianelli Daniela.

Collaboratori scolastici:

Rinalducci Primo

1. Attività laboratoriali relative ai progetti.

L'organizzazione di tali attività laboratoriali consente ai docenti di personalizzare gli obiettivi formativi e i percorsi didattici rispettando i ritmi di apprendimento dei singoli alunni, i loro interessi, le proprie motivazioni. Tali attività sono caratterizzate dall'operatività: si attuano i principi metodologici- didattici dell'apprendere attraverso il fare e quindi del *problem solving* e del *cooperative learning*. Le tabelle sottostanti riassumono quali classi parteciperanno alle attività laboratoriali di cui sopra relative ai progetti che verranno illustrati successivamente al punto 11.

Scuola dell'infanzia

Plesso	Alimentazione	Continuità	Educ Motoria (1,2)	Nati Per leggere	Lingua Inglese (1,2)	Teatro	Potenziamento
Castello	X	x	X	X	X	X	x
Pace	X	x	X	x	X	X	x

Scuola Primaria

Classe	Educazione Motoria (1,2)	Motoria	Arianna	Nati per Leggere (1,2)	Scacchi (1,2)	Teatro	Ambiente	Dall'artefatto al..concetto	Eurobis
1A		X		X	X				
1B		X		X	X			X	
2A	X			X	X				
2B	X			X	X				
3A	X			X	X				X
4A	X				X	X	X		X
4B	X				X	X	X		X
5A	X			X	X				X
5B	X			X	X				X

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classe	Cortome traggio (1, 2)	Inglese	Coloriamo l'aula	Gruppo Sportivo	InformaticaMENTE	Orientamento	Musica	Mosaico	Potenziamento	Biblioteca (1,2)	Arianna (1, 2)
1A			X	X	X		X			X	X
1B			X	X	X		X			X	X
2A		X	X	X	X		X				X
2B		X	X	X	X		X				X
3A	X		X	X	X	X	X	X	X		X
3B	X		X	X	X	X	X	X	X		X

(1)Attività che prevede l'intervento di esperti esterni

(2)Attività che prevede finanziamenti esterni

11. Ampliamento dell'offerta formativa

I Progetti approvati dal Collegio dei docenti ed elaborati dagli insegnanti dell'Istituto costituiscono un ampliamento prezioso delle attività di studio e si sviluppano in coerenza con le finalità del P.O.F, di cui costituiscono parte integrante.

Essi consentono di " mettere in gioco" abilità, attitudini e capacità altrimenti poco utilizzate o difficili da far emergere; stimolano quindi la maturazione di abilità e conoscenze, sviluppano le attitudini e, sul piano psicologico e comportamentale, rafforzano la motivazione allo studio ed all'impegno operativo: in tal senso i Progetti rivestono tutti un carattere fortemente orientativo.

Tutti hanno una grande valenza cognitiva e formativa e l'esperienza educativa dei docenti conferma la loro utilità ed efficacia. I Progetti:

- ◆ prevedono obiettivi disciplinari e trasversali;
- ◆ promuovono apprendimenti verificabili, rafforzano i saperi;
- ◆ sono prevalentemente finalizzati all'operatività, all'impegno sul territorio ed all'acquisizione di valori

◆

I Progetti possono essere finanziati o con il Fondo d'Istituto o con il contributo diretto di istituzioni nazionali o locali o con il contributo delle famiglie (Scuola dell'Infanzia).

Progetti Unitari:

- **Orientamento attraverso lo spazio SORPRENDO**
- **Fumetti on line**
- **Certificazioni Linguistiche francese ed inglese**
- **"Scuola senza zaino"**

Scuola dell'Infanzia

Alimentazione – Colazione a Scuola Le attuali conoscenze scientifiche evidenziano la correlazione tra stili di vita scorretti e lo sviluppo dell'obesità che può insorgere già in età infantile. Tale sviluppo può condurre, in età adulta, all'insorgenza di patologie cronico - degenerative quali malattie cardiovascolari, diabete e tumori. L'alimentazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, costituisce uno degli elementi più determinanti per la

salute. Poiché le abitudini alimentari si instaurano precocemente è necessario intervenire in modo mirato in età scolare, allo scopo di contrastare lo sviluppo di comportamenti errati e sfavorevoli, ma, purtroppo, sempre più ricorrenti. Tra questi ultimi vi sono la prima colazione e la merenda inadeguate, con un elevato consumo di alimenti ipercalorici e bevande zuccherate. È per questo motivo che, in collaborazione con le famiglie degli alunni, ai bambini verranno somministrati, al momento della colazione, cibi (es. frutta) con il giusto contenuto calorico.

Educazione Motoria. Il Progetto offre agli alunni di tutte e tre le fasce di età l'opportunità di praticare attività motoria nella Scuola dell'Infanzia secondo itinerari e processi organici e gradualmente di apprendimento commisurati all'età e al loro sviluppo. I docenti si prefissano di far vivere ai bambini l'attività motoria come benessere psico-fisico e come momento di socializzazione favorendo lo sviluppo dell'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Saranno sollecitati ad accettare e rispettare la diversità e la multiculturalità.

Lingua Inglese. Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini, in età prescolare, di familiarizzare con una seconda lingua, scoprendone le peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue. Il percorso progettuale è rivolto ai bambini di 3-4-5 anni e pone le basi per un cammino che proseguirà e verrà poi maggiormente sviluppato nella Scuola Primaria.

Nati per Leggere. È importante che la scuola favorisca negli alunni la consapevolezza che l'attività di lettura può essere piacevole e divertente, e non solo una mera attività esecutiva utile per l'apprendimento. È necessario, quindi, avvicinare il bambino alla lettura attraverso libri che possa comprendere, che trovi piacevoli da leggere e che gli permettano di fare delle riflessioni, proprio grazie al fatto che li capisce e lo appassionano. Gli studi più recenti della semantica pongono in evidenza la dimensione emotiva in cui l'evento della lettura si realizza. Lo schema tipo che caratterizza il meccanismo dell'elaborazione dell'informazione linguistica è strutturato in tre momenti, in cui, rispettivamente, il soggetto che legge riconosce il significato delle singole parole, il significato della singola frase, i significati risultanti dal legame tra le differenti frasi. Tale processo di elaborazione non è affatto neutrale, cioè non si svolge indipendentemente dalla dimensione emozionale e relazionale entro cui vive il soggetto. Le aspettative legate alla lettura, in particolare alla storia che si sta leggendo ed a ciò che può accadere, dipendono dal tipo di legame più o meno familiare, che lega, attraverso la lettura, il soggetto al testo ed al mondo. È per le motivazioni sopra descritte che le attività legate al Progetto "Nati per Leggere" hanno luogo in un ambiente "privilegiato", la Biblioteca, in cui i bambini verranno coinvolti, guidati da personale esperto, in una serie di attività stimolanti finalizzate alla familiarizzazione con quello che costituisce lo strumento principale della lettura: il libro.

Teatro. Il Teatro può essere un contenitore straordinario di esperienze (comunicative, espressive , socio-affettive, relazionali) dentro il quale il bambino può entrare con curiosità ma anche con timore. Con tale percorso progettuale i bambini sono i protagonisti attivi, possono sviluppare le potenzialità (spesso sommerse) di cui sono portatori, hanno la possibilità di integrarsi e relazionarsi acquisendo cognizioni del proprio schema corporeo e padronanza nei movimenti.

Potenziamento della lingua L1 e matematica.

Da novembre a maggio incontri settimanali di due ore con gli alunni di 5 anni.

- 1) Somministrazione dei test SR 4-5;
- 2) Notazione ed elaborazione dati;
- 3) Percorso di potenziamento a favorire lo sviluppo dei bambini ad evidenziare eventuali problematiche.

Scuola Primaria

Arianna – Alfabetizzazione alunni stranieri Il Progetto “Arianna” nasce come risposta all’esigenza di attuare un supporto educativo e di integrazione sociale a favore degli immigrati in età minorile. Esso rivolge la propria attenzione agli immigrati più giovani proponendo attività, strategie ed obiettivi volti al superamento degli ostacoli che impediscono una buona integrazione tra le diverse realtà etniche, quali la diffidenza verso una cultura che non si conosce e la scarsa conoscenza della lingua e delle opportunità che offre il nostro territorio. Esso intende inoltre rispondere alle numerose richieste, da parte delle Direzioni Didattiche e dei Servizi Sociali, di interventi mirati ad una maggiore integrazione nelle scuole dei minori extracomunitari.

Educazione Motoria. Il Progetto offre agli alunni l’opportunità di praticare attività motoria nella Scuola Primaria, secondo itinerari e processi organici gradualmente d’apprendimento commisurati all’età e al loro sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell’autonomia scolastica. La finalità del Progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni per l’acquisizione e la diffusione della cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, l’acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili. Questo servizio non dovrà sostituire l’operato dell’insegnante, ma arricchirlo con un’azione di cooperazione per un lavoro programmato e correlato didatticamente con le altre discipline.

Motoria (classi prime)

Nati per Leggere. È importante che la scuola favorisca negli alunni la consapevolezza che l’attività di lettura può essere piacevole e divertente, e non solo una mera attività esecutiva utile per l’apprendimento. È necessario, quindi, avvicinare il bambino alla

lettura attraverso libri che possa comprendere, che trovi piacevoli da leggere e che gli permettano di fare delle riflessioni, proprio grazie al fatto che li capisce e lo appassionano. Gli studi più recenti della semantica pongono in evidenza la dimensione emotiva in cui l'evento della lettura si realizza. Lo schema tipo che caratterizza il meccanismo dell'elaborazione dell'informazione linguistica è strutturato in tre momenti, in cui, rispettivamente, il soggetto che legge riconosce il significato delle singole parole, il significato della singola frase, i significati risultanti dal legame tra le differenti frasi. Tale processo di elaborazione non è affatto neutrale, cioè non si svolge indipendentemente dalla dimensione emozionale e relazionale entro cui vive il soggetto. Le aspettative legate alla lettura, in particolare alla storia che si sta leggendo ed a ciò che può accadere, dipendono dal tipo di legame più o meno familiare, che lega, attraverso la lettura, il soggetto al testo ed al mondo. È per le motivazioni sopra descritte che le attività legate al Progetto "Nati per Leggere" hanno luogo in un ambiente "privilegiato", la Biblioteca, in cui i bambini verranno coinvolti, guidati da personale esperto, in una serie di attività stimolanti finalizzate alla familiarizzazione con quello che costituisce lo strumento principale della lettura: il libro.

Scacchi a scuola. La scuola propone l'apprendimento della tecnica del gioco poiché rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione del bambino e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi, come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche.

Teatro. La scelta del Teatro, come strumento di educazione, nasce dalla consapevolezza, ormai consolidata, che il linguaggio teatrale praticato con l'atteggiamento pedagogico più corretto riesce a sviluppare competenze, a colmare le distanze culturali, a socializzare gli studenti, a formare il gruppo, ad integrare le diversità e, non ultimo, a creare le condizioni migliori per una crescita della persona equilibrata. In tal senso, si ritiene che il teatro educativo riesca a "tirar fuori" in senso maieutico quelle capacità che i percorsi didattici tradizionali spesso non riescono ad evidenziare

Eurobis Il progetto ha lo scopo di implementare l'educazione ad uno stile di vita sano, a corrette scelte alimentari e a una regolare pratica dell'attività fisica, trasmettendo queste dinamiche non solo al bambino, ma alla famiglia e al contesto sociale.

Scuola Secondaria di I grado

Progetto Lettura

Il Progetto Lettura è rivolto alle classi prime dell'Istituto e si svolge durante il rientro pomeridiano del Martedì, è articolato in una serie di 8/9 incontri della durata di due ore ciascuno. L'obiettivo di tale progetto è quello di avvicinare i ragazzi alla letteratura attraverso la proposta di testi per ragazzi di varie tipologie (narrativa, poesia, diario...). Il percorso è configurato come un invito alla lettura: una proposta che può essere accolta dai ragazzi in maniera autonoma per poter riscoprire il piacere di leggere. Il testo proposto riguardano varie tematiche: il mondo adolescenziale, La Grande Guerra, Storie di migranti, il Mito (Omero, Iliade di A. Baricco)...

Progetto inclusione

Tale proposta nasce dall'esigenza di sperimentare nelle classi dove sono presenti alunni in situazione di disabilità nuove modalità didattiche fondate sullo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e su un approccio ecologico al curricolo che guardi cioè all'intera esperienza che l'alunno fa a scuola. Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti: ciò comporta per i docenti la revisione del modo di insegnare e degli strumenti di progettazione e valutazione. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. La comunità, l'ospitalità e l'accoglienza, l'autonomia e la responsabilità sono i principi pedagogici di riferimento di questo percorso. Essi sono concretamente esercitati attraverso la gestione autonoma dell'attività, il lavoro di gruppo, la cura dei materiali e dell'ambiente, la gestione autonoma del tempo e delle incombenze personali, l'aiuto reciproco

Progetto alfabetizzazione nella lingua italiana

Il Progetto "Arianna" nasce come risposta all'esigenza di attuare un supporto educativo e di integrazione sociale a favore degli immigrati in età minorile. Esso rivolge la propria attenzione agli immigrati più giovani proponendo attività, strategie ed obiettivi volti al superamento degli ostacoli che impediscono una buona integrazione tra le diverse realtà etniche, quali la diffidenza verso una cultura che non si conosce e la scarsa conoscenza della lingua e delle opportunità che offre il nostro territorio. Esso intende inoltre rispondere alle numerose richieste, da parte delle Direzioni Didattiche e dei Servizi Sociali, di interventi mirati ad una maggiore integrazione nelle scuole dei minori

Progetto InformaticaMENTE

Tale Progetto è rivolto agli alunni delle classi II e si svolge il venerdì durante i rientri pomeridiani. La motivazione del Progetto riguarda l'acquisizione delle necessarie competenze digitali per un utilizzo appropriato ed efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, riconosciute a livello europeo, requisito di base con carattere trasversale e strategico per la "Cittadinanza attiva". Tale Progetto prevede al termine del percorso la realizzazione da parte degli alunni di un prodotto multimediale.

Progetto Musica

La finalità di tale Progetto rivolto a tutte le classi dell'Istituto è quella di creare le condizioni affinché gli alunni si cimentino con la pratica corale e strumentale e, scoprendosi protagonisti, durante specifici percorsi laboratoriali possano proseguire in modo motivato e consapevole lo studio dello strumento.

Progetto Inglese

Il docente di lingua inglese ritiene utile proporre un'attività laboratoriale alle classi seconde, sez. A/B, da tenersi un pomeriggio a settimana come ausilio al potenziamento delle competenze che gli allievi acquisiscono durante il percorso curricolare di studio della lingua inglese. Con tale proposta il docente si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: Potenziare la capacità di relazione e di comunicazione in lingua inglese.

-Conoscere usi e costumi di altri popoli.-Conoscere nuovi penfriends e comunicare in lingua inglese.-Migliorare la conoscenza della lingua inglese in tutte e quattro le abilità di writing, reading, listening comprehension e speaking con particolare attenzione all'ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione orale), lettura (comprensione scritta) con particolare attenzione al miglioramento e ampliamento di un vocabolario specifico a seconda.-Migliorare la conoscenza della lingua inglese in tutte e quattro le abilità di writing, reading, listening comprehension e speaking con particolare attenzione all'ascolto (comprensione orale), parlato (produzione e interazione orale), lettura (comprensione scritta) con particolare attenzione al miglioramento e ampliamento di un vocabolario .

Dipingere le aule

Tale Progetto , prefissato per i mesi di Ottobre e Novembre, consente agli alunni di raggiungere vari obiettivi: -conoscere la proprietà del colore, gli effetti sensoriali, psicologici del colore, gli effetti cromatici. Nello stesso tempo i ragazzi avranno la possibilità di comprendere, facendo, il valore espressivo-comunicativo del colore, saranno portati ad assumere maggiore consapevolezza per il rispetto dell'ambiente e potranno lavorare in un'aula più abbellita. Il Progetto è scandito in due fasi di lavoro: teorica (Ricerca e studio del colore e la linea in rapporto allo spazio; Scelta della tinta con la quale verrà pitturata l'aula; Scelta della linea con la quale si disegnerà il margine da colorare) e pratica (Gli alunni pitturano le pareti con il colore e la linea scelta)

Progetto Potenziamento

I docenti di Italiano, Matematica, Francese, Inglese delle classi terze effettuano Progetti di Potenziamento finalizzati a migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni che si apprestano ad affrontare l'esame di Stato. I Progetti si svolgono il pomeriggio, durante il II quadrimestre, e i ragazzi frequentano percorsi di potenziamento (della durata di 10 h per ogni disciplina) che li rende più sicuri a padroneggiare le prove scritte e il colloquio orale d'esame.

Progetto cortometraggio

Questo Progetto, rivolto agli alunni delle classi terza che effettuano il rientro pomeridiano, nasce con l'obiettivo di offrire loro la possibilità di sperimentare nuove strategie di insegnamento-apprendimento, di analizzare e utilizzare nuovi linguaggi di comunicazione. Attraverso l'analisi di film, spot e cortometraggi, gli alunni apprenderanno gli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico (le inquadrature, i movimenti di macchina, il montaggio, il suono, i generi...) e le regole attraverso le quali si legano per comporre un audiovisivo. Verranno forniti agli studenti gli strumenti per una lettura critica del cinema, che consenta loro di riflettere sia sugli aspetti contenutistici che su quelli formali di un film individuandone punti deboli e punti di forza. In un secondo tempo i ragazzi sceglieranno una tematica rilevante , legata al programma disciplinare, che approfondiranno ed analizzeranno con l'ausilio dell'insegnante di classe e dell'esperto Si dedicheranno poi alla stesura della sceneggiatura e organizzeranno tra di loro un casting per la scelta degli attori. I ragazzi si occuperanno di tutte le mansioni necessarie alla realizzazione del film, ciascuno svolgendo il "mestiere" che più lo stimola: regista, fotografo, costumista, fonico, scenografo, truccatore, fotografo di scena, ciakkista, etc. Gli alunni si

occuperanno di tutte le mansioni necessarie alla realizzazione del film, ciascuno svolgendo il "mestiere" che più lo stimola: regista, fotografo, costumista, fonico, scenografo, truccatore, fotografo di scena, ciakkista, etc.

Progetto "Judo Scuola"

Tale Progetto intende diffondere a scuola una disciplina sportiva, il judo, che ha come utenza tutte le fasce di età ed è particolarmente utile per la formazione motoria e per il benessere psicofisico della popolazione scolastica giovanile in quanto mira a migliorare e a sviluppare gli schemi motori di base e posturali ed assume una forte rilevanza per i ragazzi e le ragazze poiché è nel periodo evolutivo che si formano le capacità e le abilità motorie. Le proposte pratiche riguardano giochi ed esercizi finalizzati: all'espressione motoria, alla padronanza del proprio corpo in relazione allo spazio occupato, all'autostima, all'autocontrollo, alla socializzazione....

Gruppo Sportivo Come già avvenuto nel corso dei precedenti anni scolastici, il docente di Educazione Motoria formerà un gruppo di studenti che, sotto la propria guida, potrà partecipare alle varie competizioni sportive alle quali l'Istituto si iscriverà.

Incontro Legalizziamoci in collaborazione con militari dell'Arma dei Carabinieri, provenienti dalla locale stazione.

Incontri " Facilitare gli apprendimenti significativi": laboratorio per gli alunni delle classi terze volto a favorire la loro crescita e maturazione.

Mosaico Obiettivo di questo Progetto è quello di conoscere e sperimentare la tecnica del mosaico e di comprenderne il valore espressivo – comunicativo della sua pratica artistica. Esso prevede tre fasi: nel corso della prima fase gli alunni studieranno le decorazioni e i mosaici del periodo bizantino, realizzando dei bozzetti. Durante la seconda fase essi, in occasione di un'uscita presso il Liceo Artistico di Deruta, realizzeranno delle tessere in ceramica smaltata, infine (terza fase) realizzeranno dei pannelli con la tecnica del mosaico. Il lavoro verrà documentato fotograficamente.

Orientamento L'essere orientati è una condizione intellettuale ed affettiva che presuppone conoscenze ed opportunità di opzione. Con tale Progetto gli alunni del nostro Istituto potranno: scoprire le attitudini personali, prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per migliorarli ed operare delle scelte adeguate per il futuro. Nell'ambito del Progetto rientrano delle visite guidate presso alcune scuole secondarie di secondo grado dislocate nei comuni limitrofi.

Progetti didattici dell'ampliamento del P.O.F.

Progetti Scuola dell'Infanzia

TITOLO	Coordinatore
Alimentazione.	Daniela Pianelli (Colpetrazzo) Annarita Valeroni (Pace)
Continuità	Enza Settembre (Pace e Colpetrazzo)
Educazione Motoria.	Annarita Valeroni (Pace e Colpetrazzo)
Lingua Inglese	Lucrezia Sergi (Pace e Colpetrazzo)
Teatro	Daniela Pianelli (Colpetrazzo) Anna Catanzani (Pace)

Progetti Scuola Primaria

TITOLO	Coordinatore
Educazione Motoria.	?
Nati per leggere.	Patrizia Guglielmini
Scacchi a scuola.	Bagli Maria Luisa
Teatro	Daniela Andreani

Eurobis	
Dall'artefatto al....concetto.	Durastanti Patrizia
Ambiente	

Progetti Scuola Secondaria di I grado

TITOLO	Coordinatore
Dipingere l'aula	Stefania Grazioli
Gruppo Sportivo	Alessandra Brunelli
Orientamento	Roberta Salterini
Alfabetizzazione	Carla Capitoli
Musica	Agostino
Inclusione	Sara Orlandoni
Lettura	Lebano
Informatica	Boscaino Filomena
Potenziamento	Cari Alfredo
Inglese	Pellicelli Francesca
Mosaico	Grazioli Stefania
Cortometraggio	Paolini Alessandra

PREMESSA -FINALITA'

L'Istituto comprensivo di "Massa Martana", promuove l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo, quale momento di aggregazione sociale e benessere psico-fisico generale. L'attività motoria e sportiva è uno strumento indispensabile per favorire un contributo positivo alla crescita del ragazzo affinché possa adottare uno sano stile di vita attivo unitamente ai sani principi delle regole del "fair play" come modo di essere e di pensare in tutti i momenti della vita.

FINALITA'

- Adozione di uno stile di vita sano e attivo,
- Favorire una sana competizione basata sul rispetto delle regole, degli altri, di sé stessi e dell'ambiente in generale
- stimolare la partecipazione degli alunni a tutte le attività extracurricolari di carattere motorio e sportivo (Gruppo sportivo scolastico e progetti didattici motorio-sportivo) .
- Favorire la partecipazione di tutti gli alunni anche con disabilità.

OBIETTIVI

- Avviamento alla pratica sportiva tramite la costituzione del gruppo sportivo scolastico
- Ampliamento e potenziamento dell'ed. fisica, motoria e sportiva promuovendo una vasta gamma di attività sportive
- Orientare i ragazzi alla scelta di un'attività sportiva secondo le proprie attitudini
- Favorire la socializzazione dei ragazzi attraverso: un obiettivo comune, un positivo confronto e una sana competizione
- Favorire più esperienza motoria in orario scolastico
- Promuovere attività motorie e sportive in orario diverso da quello curricolare

ATTIVITA', PROPOSTE E ORGANIZZAZIONE

Le attività del CSS verranno svolte sia nelle ore curricolari che nelle ore pomeridiane.

Le suddette attività saranno volte all'apprendimento di sport individuali e di squadra.

Dove necessario il CSS si avvale anche della collaborazione di enti e/o associazioni sportive del territorio.

Organizzazione:

- Svolgimento delle Fasi d'Istituto nelle diverse discipline anche sotto forma di una giornata interamente dedicata allo sport.
- Tornei organizzati da Scuole, Enti e Associazioni sportive sul territorio.
- Attività in ambiente naturale
- Progetto CONI "100 classi": lotta al doping e all'uso ed abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

RISORSE UMANE

Coordinatore del CSS: Prof. Alessandra Brunelli

Se necessario si richiede la collaborazione di esperti esterni, tecnici di federazioni sportive e associazioni del territorio; docenti curricolari e genitori.

12. Rapporti con le famiglie

L'Istituto Comprensivo intende rendere sempre più trasparente l'azione educativo - didattica condotta dalle scuole. Sia gli incontri degli organismi ufficiali che quelli promossi nell'ambito di iniziative specifiche, sia le relazioni più informali tra scuola e famiglia, saranno delle opportunità per rafforzare la reciproca conoscenza e fiducia. Scuola e famiglia potranno così riflettere insieme sulle problematiche comuni da affrontare, tutto ciò favorirà la formazione di un clima di serenità e di cooperazione, elemento indispensabile per creare le condizioni necessarie al benessere ed allo sviluppo armonioso di ogni ragazzo. **A tale proposito la scuola sensibilizzerà i genitori alla partecipazione al corso di formazione "Scuola per Genitori" volto a migliorare la qualità delle relazioni tra genitori-figli.**

12.1 Organismi

- ◆ Consiglio di Istituto
- ◆ Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione
- ◆ Assemblea dei Genitori

12.2 Ambiti Partecipativi

- ◆ Supporto ad iniziative scolastiche
- ◆ Organizzazione uscite didattiche
- ◆ Collaborazione per manifestazioni a rilevanza locale
- ◆ Contributi finanziari volontari

12.3 Incontri

Gli insegnanti organizzano, nel corso dell'anno scolastico, incontri con le famiglie per condividere i principali documenti programmatici.

- ◆ Piano dell'Offerta Formativa
- ◆ Programmazione didattica di modulo
- ◆ Valutazione del processo di apprendimento degli alunni.

12.4 Tempi

Gli incontri hanno scansione periodica predeterminata:

- ◆ Scuola Secondaria di I grado: 1 h. ogni docente, in orario curricolare, la 2° settimana di ogni mese;
- ◆ Scuola Primaria: 1 h. al mese (il 1° Martedì dalle ore 18:00 alle ore 19:00);
- ◆ Quattro incontri pomeridiani durante l'intero anno scolastico: due colloqui sull'andamento educativo - didattico e due incontri alle fine del quadrimestre per presa visione e consegna del Documento di Valutazione.
- ◆ Tutti i gradi di scuola: ogni volta se ne ravvisi la necessità.

12.5 Modalità

- ◆ Colloqui individuali;
- ◆ Incontri collettivi (Assemblee di classe)

13. Il Patto di corresponsabilità

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 Ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/98 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 " Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

visto il D.M. n. 16 del 15 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

vista la Nota ministeriale 31 luglio 2008 con oggetto il " D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria";

considerato che la Scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni Studente e di ogni studentessa attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo, in primo luogo tra Studenti e Docenti, protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento attuato nell'ottica di un'alleanza educativa con i Genitori, intesa quale rapporto costante, da stringere non solo in momenti critici, ma quotidianamente, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle responsabilità di ciascuno;

considerato che l'Istituto Comprensivo di Massa Martana assume tale fondamento e fa suo il principio secondo cui la formazione delle giovani generazioni, come persone e come cittadini, può avvenire solo attraverso una efficace e fattiva collaborazione con i Genitori, componente essenziale della comunità educativa, da valorizzare come risorsa preziosa per il raggiungimento dei fini istituzionali perseguiti dall'Istituto, nel pieno dispiegamento della professionalità docente e nel rispetto della persona dello

Studente, chiamato ad assumere le proprie responsabilità e ad impegnare le proprie capacità nella costruzione di un solido, positivo e responsabile progetto di vita si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità.

L'elaborazione e revisione del Patto di corresponsabilità è effettuata da apposita commissione individuata dal Consiglio di Istituto.

Il Patto è stato presentato, per la sua condivisione e approvazione al Collegio Docenti ed al Consiglio di Istituto.

Il Patto verrà presentato ai genitori dei neo iscritti del 2010. Il Patto è stato discusso tra alunni e docenti nel mese di settembre nelle classi della Secondaria di I°.

Per quanto riguarda l'applicazione normativa ed i rapporti tra il personale e l'utenza si fa altresì riferimento alla Carta dei Servizi dell'Istituto.

con il quale:

Agli Studenti si chiede di:

- ◆ comportarsi secondo le regole della convivenza civile, rispettare le opinioni altrui e le decisioni democraticamente assunte dagli Organi Collegiali, rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, indipendentemente dalle diverse condizioni di cultura, di sesso, di nazionalità, di religione, condizioni che vanno intese come differenze che arricchiscono e non impoveriscono la comunità scolastica;
- ◆ concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, nonché mediante l'impegno nello studio in vista della piena realizzazione del progetto educativo d'Istituto;
- ◆ collaborare fattivamente con le diverse componenti della comunità educativa per favorire lo svolgimento pieno e sereno dei compiti istituzionali della scuola;
- ◆ attenersi alle norme dettate dal Regolamento d'Istituto e dal Regolamento di Disciplina adottato dall'Istituto;
- ◆ rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune;
- ◆ essere ordinati e precisi, in modo formale e sostanziale, in tutte le attività connesse con la frequenza scolastica;
- ◆ frequentare regolarmente le lezioni;
- ◆ partecipare alle lezioni con serietà ed attenzione;
- ◆ portare a scuola il materiale necessario all'attività didattica;
- ◆ eseguire puntualmente i compiti assegnati e studiare gli argomenti trattati in classe in modo sistematico;
- ◆ sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo;
- ◆ eseguire i compiti in classe autonomamente;
- ◆ informarsi con sollecitudine, in caso di assenza, sul lavoro svolto in classe;
- ◆ rispettare, accogliere ed avere fiducia nei docenti;
- ◆ rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile, del dialogo;
- ◆ ascoltare attentamente le letture delle circolari e consegnare puntualmente ai Genitori le comunicazioni della scuola.

Nel rimandare, per ogni specifica, al Regolamento di disciplina degli studenti adottato dagli OCCC dell'Istituto, si pone l'attenzione, in particolare, sul fatto che

- ◆ agli alunni è vietato l'uso dei cellulari, videofonini, videocamere, o simili, durante

le attività didattiche e che, in ogni caso, l'uso di strumenti atti a fotografare o filmare deve avvenire nel rispetto delle norme sulla Privacy;

◆ agli Alunni è assolutamente vietato di introdurre a Scuola oggetti che possano costituire pericolo (coltellini, bombolette, petardi, o altro o sostanze dannose per la salute;

◆ nell'Istituto è fatto divieto assoluto di fumo (tale divieto riguarda chiunque si trovi all'interno degli spazi dell'Istituto).

Gli insegnanti si impegnano a:

◆ fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;

◆ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

◆ rappresentare un modello in quanto a educazione, preparazione, patrimonio di conoscenza, sensibilità d'animo e personalità;

◆ favorire capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;

◆ rispettare il proprio orario di servizio;

◆ realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;

◆ ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;

◆ motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole...);

◆ informare i genitori, nelle sedi collegiali istituzionali, del Piano didattico - educativo della classe e delle progettazioni disciplinari;

◆ informare la Classe sugli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo precise indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste;

◆ offrire le iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;

◆ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

L'Istituzione Scolastica inoltre s'impegna a :

◆ adottare e rispettare i Regolamenti e la Carta dei Servizi, previsti dalla normativa vigente e a modificarli previa consultazione degli OO.CC competenti;

◆ a dare tempestive informazioni delle iniziative più rilevanti, d'interesse di Studenti, Genitori, Docenti, promosse da MPI, USR, USP Perugia, Enti Locali, altre

Associazioni e Istituzioni.

Ai Genitori si chiede di :

- ◆partecipare in forma attiva e responsabile alla vita della Scuola secondo le modalità previste da leggi e regolamenti;
- ◆essere presenti nella vita scolastica dei propri figli ottemperando tempestivamente a tutte le richieste previste da leggi e regolamenti;
- ◆attivare con i Docenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico;
- ◆sostenere, favorire e collaborare alla realizzazione del Progetto educativo d'Istituto al fine di contribuire alla crescita e alla formazione della persona dei propri figli;
- ◆segnalare ai docenti eventuali problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano aiutarli ad impostare una più serena ed efficace attività di insegnamento/apprendimento;
- ◆informarsi regolarmente dell'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio;
- ◆vigilare sulle assenze, nella consapevolezza che la frequenza regolare è un elemento fondamentale per il successo scolastico;
- ◆giustificare con tempestività le assenze;
- ◆collaborare con la scuola affinché il proprio figlio rispetti l'orario d'ingresso a scuola e limiti le uscite anticipate;
- ◆leggere tempestivamente le comunicazioni della Scuola alla famiglia e riconsegnare, ove previsto, il cedolino di presa visione;
- ◆partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- ◆controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc...), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione;
- ◆leggere con attenzione il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina degli Studenti, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e il Piano dell'Offerta Formativa;
- ◆assumersi l'impegno di rispondere direttamente (anche economicamente) dell'operato dei propri figli quando violino i doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto, dal Regolamento di disciplina e dallo Statuto degli Studenti;
- ◆depositare in Segreteria un recapito telefonico al quale possano essere sempre reperibili.

14. Diversità e uguaglianza delle opportunità

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di lavorare per far emergere le potenzialità individuali degli alunni integrando le competenze professionali ed umane dei docenti.

I Progetti Educativi specifici, nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica, relativa all'orario, ai tempi di insegnamento-apprendimento ed alla gestione del gruppo di classe, si articoleranno in modo da prevedere l'assunzione di iniziative specifiche o la costruzione di percorsi individuali di apprendimento rapportati alle necessità degli alunni in situazione di svantaggio, handicap e alunni appartenenti ad altre culture. Tali Progetti terranno conto dei livelli di partenza, porranno obiettivi calibrati e graduati da verificare in itinere, saranno portati avanti nelle condizioni organizzative consentite, con il coinvolgimento e il supporto dei servizi socio-sanitari, delle istituzioni, delle strutture del territorio e delle risorse offerte dalla normativa specifica.

14.1 Integrazione e recupero di alunni diversamente abili

Legge 517/1977; Legge 104/1992; Legge 9/99 art.2 in regime di autonomia scolastica.

Finalità: la Repubblica garantisce il rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia delle persone diversamente abili e ne promuove la piena integrazione nelle famiglie, nelle scuole, nel lavoro e nella società. E' consentito, a norma dell'articolo 110 comma 2 del D.L. n° 297/94, il completamento dell'obbligo d'istruzione anche fino al diciottesimo anno di età.

Nel rispetto della vigente legislazione scolastica, l'attività di sostegno realizzata nella nostra Scuola intende favorire lo sviluppo delle abilità socio-relazionali, finalizzate al raggiungimento di un'adeguata comunicazione fra tutti gli alunni, prerequisito indispensabile per impostare una corretta attività educativo - didattica nel contesto classe. Al tempo stesso si propone di recuperare le abilità di base di ogni singolo alunno e di svilupparne al meglio le potenzialità. Pertanto, considerate le diversificazioni delle disabilità degli alunni, riferite sia alla sfera cognitiva che emotivo - relazionale e psicomotoria, le modalità di intervento sugli alunni saranno individuate singolarmente ed esplicitate nel P.E.I.

Tali interventi, riferiti sia al recupero delle abilità di base, che allo sviluppo di competenze socio-relazionali, saranno costantemente verificate con prove mirate rispettando i tempi di apprendimento di ciascun alunno. L'attività di rinforzo sarà la costante dell'intervento dell'insegnante specializzato che utilizzerà le strategie più idonee per mantenere nel tempo gli apprendimenti programmati.

Ogni docente si avvarrà di mezzi e strumenti più adeguati, per rendere il più efficace possibile l'intervento didattico - educativo. Si attiveranno laboratori pratico-operativi, intesi a stimolare la capacità di operare nel concreto e di acquisire una migliore conoscenza di sé attraverso l'esperienza personale, raggiungendo così una maggiore sicurezza ed autostima nelle proprie capacità e possibilità di riuscita scolastica.

Modalità operative

- ◆ Stesura di Progetti educativo - individualizzati condivisi dai vari gruppi docenti.
- ◆ Utilizzo delle ore di compresenza per interventi di recupero tecnico-strumentale e potenziamento delle acquisizioni.
- ◆ Incontri del gruppo h (o gruppo L.104) a livello della singola istituzione (genitori - operatori A.S.L. - docenti) e in rete sul Territorio (docenti dei diversi ordini di scuola, rappresentanti EE.LL., operatori dei servizi pedagogico - sociali...)
- ◆ Definizione degli obiettivi minimi.
- ◆ Organizzazione gruppi a classi aperte.
- ◆ Pianificazione degli interventi.
- ◆ Continuità degli interventi didattici.

- ◆ Pianificazione dei momenti di compresenza e programmazione articolata degli stessi.
- ◆ Gestione della compresenza: interscambio di ruolo tra docenti del team e di sostegno.
- ◆ Presenza del docente di sostegno nelle varie fasi di pianificazione del lavoro di classe.
- ◆ Presenza in classe del docente di sostegno.
- ◆ Presenza di tutti gli operatori scolastici (team e sostegno) agli incontri del Gruppo H.
- ◆ Raccolta delle osservazioni sistematiche, loro lettura ed analisi.

14.2 Recupero alunni svantaggiati

Il recupero dei bambini in difficoltà viene attuato dagli insegnanti di classe utilizzando le ore di contemporaneità e attraverso Progetti specifici che possono prevedere ore di insegnamento aggiuntive al normale orario di servizio degli insegnanti.

L'azione di recupero può essere organizzata:

- ◆ in modo individuale,
- ◆ per piccoli gruppi di livello o eterogenei,
- ◆ attraverso attività di laboratorio,
- ◆ seguendo una programmazione individualizzata elaborata dagli insegnanti di classe.

14.3 Integrazione alunni extra-comunitari

La percentuale di alunni stranieri che frequentano l'Istituto è più del 30%: la loro integrazione avviene secondo il protocollo d'intesa allegato al Regolamento d'Istituto ed in collaborazione con gli enti del territorio: Servizi sociali del Comune, Associazione "Biancospino", Caritas parrocchiale.

Le varie azioni perseguono congiuntamente i seguenti obiettivi:

- ◆ Favorire la creazione di un contesto comunicativo appropriato in modo da indurre, negli alunni stranieri, un uso psicologicamente motivato e spontaneo della lingua italiana.
- ◆ Favorire la piena integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.
- ◆ Attuare percorsi sistematici di apprendimento dell'Italiano come L.2 (Italiano per comunicare).
- ◆ Sviluppare le abilità linguistiche più complesse che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari attraverso specifici percorsi progettuali finanziati dal Comune (Progetto Arianna).
- ◆ Coinvolgere i genitori degli alunni stranieri nelle iniziative della scuola.
- ◆ Promuovere iniziative di educazione interculturale che coinvolgano tutti gli allievi, sia italiani che stranieri, allo scopo di sviluppare un atteggiamento di rispetto di sé e dell'altro e di favorire la conoscenza di culture e tradizioni di altri popoli, per imparare ad apprezzare il valore della diversità.

14.4 Potenziamento delle eccellenze

Per "Eccellenze" si intendono gli alunni fortemente motivati ad apprendere nuove

conoscenze in ogni campo disciplinare, oppure in un ambito specifico.

Per tali alunni si possono prevedere dei Progetti di potenziamento ed approfondimento delle normali conoscenze stabilite nella programmazione didattica.

L'azione di "potenziamento" può essere così organizzata:

- ◆ in modo individuale,
- ◆ per piccoli gruppi di livello o eterogenei
- ◆ attraverso attività di laboratorio (computer, schede di approfondimento, ...)
- ◆ seguendo una programmazione personalizzata elaborata dagli insegnanti di classe

15. La valutazione

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove di ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;

2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;

3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico per le Scuole Primaria e Secondaria; mentre per la Scuola dell'Infanzia, alla fine dei primi due anni tramite un profilo individuale ed al termine del triennio tramite il Portfolio

I Docenti stabiliscono i criteri di valutazione nell'ambito di ciascuna disciplina, in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi stabiliti a livello collegiale.

Le tappe della valutazione devono essere riconoscibili e comprensibili da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di renderle accessibili e deve informare l'allievo sui criteri adottati per formularle.

Gli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi della Scuola Secondaria sono:

- ◆ questionari di tipo: vero-falso, a scelta multipla, a completamento, a risposta aperta;
- ◆ esercizi e prove graduate;
- ◆ composizioni e relazioni scritte;
- ◆ esposizioni, relazioni e descrizioni orali;
- ◆ discussioni collettive e spontanee;
- ◆ discussioni di classe guidate;
- ◆ osservazioni sistematiche dei comportamenti messi in atto dai singoli allievi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- ◆ osservazioni dirette sulla disponibilità ad apprendere, sul grado di motivazione ed attenzione.

Gli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi della Scuola Primaria sono:

- ◆ prove oggettive : (test, prove di verifica, questionari, elaborati);
- ◆ prove soggettive: (temi, lettere, relazioni, disegni, espressioni musicali);
- ◆ prove operative e pratiche: (esercitazioni manuali, uso di macchine e strumenti; esercizi fisici, gioco) ;
- ◆ colloqui :(esposizione di argomenti, confronto e dibattito, pareri personali) ;
- ◆ osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti.

Le risultanze vengono elaborate e confrontate con quelle acquisite nel gruppo classe. La valutazione finale terrà conto, nell'ambito dell'intero quadro delle discipline, del raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi previsti nei piani di lavoro.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E COMPORTAMENTO (principi generali del D.P.R 122 del 22 giugno 2009)

Le scuole e i docenti scelgono le modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione.

Le scuole hanno l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali:

- ◆ valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio;
- ◆ valutazione del comportamento dell'alunno;
- ◆ espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con voto in decimi per ciascuna disciplina.

In sede di valutazione intermedia e finale **nella Scuola Primaria** la valutazione relativa alle discipline, espressa in decimi, viene accompagnata da una illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto.

Sia per la Primaria che per la Secondaria di 1° grado, i docenti, laddove dovessero esprimere valutazioni insufficienti, prevedono una **specificata nota esplicativa**, o all'interno dello stesso giudizio globale (Scuola Primaria) o come allegato al documento individuale di valutazione (Scuola Secondaria).

I docenti, nelle fasi della valutazione, faranno riferimento agli indicatori di apprendimento e ai criteri di valutazione sia per quanto riguarda le discipline che il voto comportamento deliberati dalle commissioni docenti e dal Collegio dei Docenti.

Il voto di comportamento viene espresso in decimi nella Scuola Secondaria di I° e con un giudizio sintetico nella Scuola Primaria, anch'esso potrebbe essere accompagnato da una specifica nota con le stesse modalità delle valutazioni insufficienti delle discipline.

Nella Scuola Secondaria di primo grado la decisione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato del primo ciclo è assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Nella Scuola Primaria la decisione per la non ammissione alla classe successiva è assunta in sede di scrutinio con votazione unanime e per casi eccezionali e motivati.

La Religione viene valutata secondo le attuali modalità (giudizio sintetico per **profitto ed interesse**).

L'educazione fisica, per prassi diffusa, concorre alla determinazione della media dei voti.

Il voto in decimi, a discrezione dei docenti, può essere usato anche nella pratica quotidiana delle attività didattiche, **con la descrizione e certificazione finale delle competenze nella Scuola Secondaria di I°**, mentre **non accompagna la descrizione e la certificazione delle competenze alla fine del quinquennio della Scuola Primaria.**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, con decisione assunta a maggioranza, sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato, gli studenti che hanno

ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina/ gruppo di discipline.
L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SINGOLE DISCIPLINE

Voto 10	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
Voto 9	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
Voto 8	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
Voto 7	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA . Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI . Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE , di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 5	Corrisponde ad un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi MINIMI . Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 4	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI . Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

I CRITERI SONO ATTRIBUITI AGLI ORDINI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

RELIGIONE

Corrispondenza tra valutazione in giudizio e livelli di conoscenze e abilità

VALUTAZIONE	COMPETENZE
Ottimo	Comprende, applica, spiega con autonomia di giudizi, concetti, procedimenti, trasferendoli in qualsiasi situazione.
Distinto	Comprende, applica, comunica le conoscenze in modo organico e con consapevolezza.
Buono	E' in grado di cogliere gli elementi costitutivi di una struttura e di stabilire relazioni; è in grado di comunicare in modo chiaro e con linguaggio appropriato. Sa identificare correttamente gli elementi costitutivi di una struttura e comunica in modo soddisfacente i vari messaggi.
Sufficiente	Sa identificare gli elementi costitutivi di un insieme in modo adeguato; comprende e comunica messaggi semplici.
Non sufficiente	Sa riconoscere in modo parziale gli elementi costitutivi di un insieme; comprende solo in parte i vari messaggi e li comunica in modo impreciso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI	VOTO
<p>Ha compreso e rispetta le regole di civile convivenza indicate nel Regolamento di Istituto, rispetta tutto il personale docente e non docente, è corretto, disponibile e collaborativo verso i compagni e gli adulti. Rispetta ambienti e strutture scolastiche, utilizzando responsabilmente materiale ed attrezzature. Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento. Mette a disposizione di tutti competenze e conoscenze, valorizza le potenzialità del gruppo lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe</p>	<p>DIECI</p>
<p>Rispetta le regole di civile convivenza indicate nel Regolamento d'Istituto. Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della scuola docente e non docente ; è corretto, disponibile e, collaborativo, verso i compagni e gli adulti. Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.</p>	<p>NOVE</p>
<p>Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità. Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Assume generalmente comportamenti corretti nei confronti del personale della scuola docente e non docente. Si inserisce positivamente nel gruppo.</p>	<p>OTTO</p>
<p>A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, parlando o intervenendo a sproposito . Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della scuola. docente e non docente, e nei confronti dei compagni. Partecipa ai lavori di gruppo in maniera discontinua.</p>	<p>SETTE</p>
<p>Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche .Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola .Spesso ha comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola. E' stato sottoposto a sanzioni disciplinari e/o sospeso, per un massimo di 15 giorni. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni vengono tuttavia notati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</p>	<p>SEI</p>
<p>Ha tenuto comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie, per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R.235/2007e chiarito dalla nota prot. 360/PO del 31 luglio 2008) nonché il Regolamento d'Istituto che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni non vengono notati apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</p>	<p>CINQUE</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE	CRITERI
OTTIMO	<p>Impegno: autonomo e sicuro nell'adempimento delle consegne scolastiche e nel regolare svolgimento dei compiti a casa.</p> <p>Relazione: Pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Scrupoloso nel rispetto del Regolamento d'Istituto e della classe. Ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo.</p> <p>Interesse: vivo interesse per le attività scolastiche sia interne alla scuola che esterne. Partecipazione: partecipazione attiva e propositiva all'interno del gruppo classe, con ruolo di leader maturo e responsabile</p>
DISTINTO	<p>Impegno: adempimento costante delle consegne scolastiche e regolare svolgimento dei compiti a casa, rispetto del Regolamento dell'istituto e della classe</p> <p>Relazione: comportamento educato nei confronti di compagni e del personale scolastico. Buona socializzazione e disponibilità alla collaborazione.</p> <p>Interesse: interesse per le attività scolastiche interne ed esterne alla scuola .</p> <p>Partecipazione: partecipazione attiva all'interno del gruppo classe, rispetto di sé , degli altri e dell'ambiente</p>
BUONO	<p>Impegno: adempimento abbastanza costante delle consegne scolastiche e relativa continuità nello svolgimento dei compiti a casa, abbastanza corretto il rispetto del Regolamento d'istituto e della classe.</p> <p>Relazione: comportamento abbastanza corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Disponibilità alla collaborazione anche se a volte necessita di sollecitazione .</p> <p>Interesse: Adeguato interesse per le attività interne ed esterne alla scuola, attenzione accettabile durante le lezioni .</p> <p>Partecipazione: partecipazione abbastanza costante durante le attività scolastiche.</p>
SUFFICIENTE	<p>Impegno: scarso adempimento, delle consegne scolastiche e svolgimento discontinuo dei compiti a casa, inadeguato rispetto nei confronti del Regolamento d'istituto e della classe .</p> <p>Relazione: comportamento poco corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Scarsa collaborazione e funzione poco collaborativa nel gruppo classe .</p> <p>Interesse: scarso interesse per le attività interne ed esterne alla scuola .</p> <p>Partecipazione: poca e discontinua partecipazione durante le attività scolastiche.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Impegno: non adempimento delle consegne scolastiche e svolgimento non adeguato e continuo dei compiti a casa .</p> <p>Relazione: rapporti problematici, comportamento scorretto e atti di bullismo, non rispetto del Regolamento d'istituto e della classe. Bassissima socializzazione e funzione negativa del gruppo classe.</p> <p>Interesse: completo disinteresse per le attività interne ed esterne alla scuola e assiduo disturbo delle lezioni.</p>

La valutazione di fine anno scolastico va intesa come la sintesi di quanto elaborato,

acquisito e prodotto nel corso dell'anno dagli allievi, e, in generale, dalla evoluzione del loro processo formativo.

Ogni singolo docente nel formulare il proprio giudizio tiene conto dei seguenti elementi:

- ◆ livello delle conoscenze e delle abilità acquisite;
- ◆ recupero delle lacune nella preparazione attestata da prove oggettive (soprattutto nelle Scuole Secondarie di 1° grado);
- ◆ giudizio complessivo sull'allievo in relazione al suo percorso culturale, ai suoi interessi, alla sua disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà, alle sue possibilità di studio autonomo;
- ◆ interventi promossi dalla scuola;
- ◆ progressi rispetto alla situazione di partenza;
- ◆ evoluzione della maturazione personale.

Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria le docenti dei due ordini di scuola condividono le informazioni sugli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, in riferimento a:

Aspetti della maturità	Rapporto con gli altri	Attività	Aree di competenze
Atteggiamento emotivo e affettivo	Con gli adulti	Di tipo ludico	Il Sé e l'altro
Comportamento	Con i coetanei	Di tipo operativo	Il corpo in movimento
Impegno			Linguaggi, creatività, espressione
Autonomie			I discorsi e le parole
			La conoscenza del mondo

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria avviene a seguito di valutazione positiva al termine del quinquennio.

Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, **i docenti del Consiglio di Classe/Equipe pedagogica, collegialmente**, formuleranno sul documento di valutazione un giudizio globale articolato nei vari punti previsti dagli obiettivi.

In particolare si seguiranno i seguenti indicatori:

- ◆ Partecipazione al lavoro scolastico inteso come capacità di collaborare, intervenire e contribuire al percorso formativo.
- ◆ Responsabilità nell'assolvimento dei propri compiti e metodo di lavoro dimostrato. Capacità di essere autonomi e puntuali.
- ◆ Livello di comprensione e assimilazione degli argomenti e capacità di rielaborazione ed esposizione degli stessi. Sviluppo delle diverse abilità.
- ◆ Progressi registrati rispetto ai livelli di partenza. Conoscenze apprese e livello della preparazione raggiunta.
- ◆ Rapporti con gli altri, socializzazione e rispetto delle regole.
- ◆ Partecipazione alle attività di sviluppo, consolidamento e recupero.
- ◆ Attitudini evidenziate, grado di maturità e consiglio orientativo sul

proseguimento degli studi per le classi terze della scuola secondaria 1° grado.

Criteri di passaggio alla classe successiva

Fermo restando che la valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe e dell'Equipe pedagogica, i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva in casi comprovati da specifica motivazione, considerando che la non ammissione alla classe successiva è finalizzata a favorire la promozione della persona.

Il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva si baserà sugli elementi di valutazione quadrimestrali presenti nel documento di valutazione personale dell'alunno relativi alle discipline, alle attività opzionali/facoltative e al comportamento.

Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- ◆ numero di giorni di frequenza alle lezioni (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1 ed eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti);
- ◆ mancanza di impegno;
- ◆ mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- ◆ risultati negativi nelle discipline;
- ◆ profonde carenze nelle abilità fondamentali;
- ◆ inadeguato livello di maturazione;
- ◆ comportamento scorretto (nella Scuola secondaria di I grado il voto in condotta inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva D.Lgs. 169/2008);
- ◆ difficoltà di socializzazione.

Registri

Il percorso della valutazione trova i suoi punti di registrazione nei seguenti documenti:

- ◆ Registro personale dell'Insegnante (Registro Elettronico)
- ◆ Registro dei verbali del C.d.C
- ◆ Documento di valutazione.

16. Orientamento

La scuola assicura attività mirate alla conoscenza di sé e dell'ambiente che circonda l'alunno partendo dal suo vissuto ed utilizzando ogni momento (formale/informale) della vita scolastica per effettuare osservazioni, discussioni, analisi, confronti e valutazioni.

Tali attività tendono a sviluppare negli alunni la coscienza di sé (attitudini, potenzialità) e la capacità di scegliere in modo consapevole.

Nella Scuola Secondaria di I grado viene svolta, nella classe terza, anche una varia ed approfondita attività di conoscenza del panorama scolastico post-scuola di base con visite guidate agli Istituti Superiori del territorio, incontri con vari operatori scolastici in classe, partecipazione a rassegne organizzate sul tema dal Distretto Scolastico di appartenenza (n.6), analisi critica di pubblicazioni specializzate delle scuole e di Enti vari, consulenza per i genitori degli alunni.

17. Continuità

I docenti dei tre ordini di scuola si incontrano periodicamente in gruppi misti di lavoro (per aree pluridisciplinari) all'inizio e durante l'anno scolastico per lo scambio di informazioni sugli alunni e per la Programmazione di attività e Progetti da svolgere in collaborazione annualmente.

Vengono concordati i criteri di valutazione degli alunni ed i macro – obiettivi cognitivi e non cognitivi per aree disciplinari affini.

Dell' a.s. 2001-2002 è stato avviato un Progetto a lungo termine per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza della progettazione del curricolo di istituto con attenzione soprattutto alla continuità dei percorsi ed alla valutazione degli alunni nei vari ordini di scuola con raccordo anche con istituti superiori del territorio per l'individuazione di standard valutativi comuni.

Il lavoro sarà svolto dai docenti che dovranno poi verificarne la ricaduta sugli alunni negli anni avvenire.

18. Gemellaggi e corrispondenze - La dimensione europea

La scuola intende valorizzare la dimensione europea dell'educazione, stabilendo contatti e scambi interculturali con istituti scolastici di altri Paesi e promuovendo gemellaggi elettronici: eTwinning: fa parte del programma e Learning della Commissione Europea ed offre alle scuole la possibilità di collaborare su Internet con scuole partner di altre nazioni europee. Promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) fornendo sostegno, strumenti e servizi per facilitare le scuole nella formazione di partenariati a breve e lungo termine in qualsiasi materia scolastica: Sotto il profilo educativo – formativo aiuta a maturare nei ragazzi e nei docenti la consapevolezza non astratta, ma concreta che "educare2 è aprire spazi di dialogo e incontro, è imparare a lavorare insieme, è rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

Attualmente la nostra Scuola ha mosso i primi passi in questa direzione, risulta pertanto registrata al sito eTwinning grazie al quale si entra in contatto con i partner interessati a svolgere un'attività con noi (in lingua inglese) e, a breve, due classi (III della Scuola Secondaria di I grado) dovrebbero iniziare a corrispondere tramite email (email wise, blog, twinspace o anche tramite L.I.M.) con coetanei dell'Europa del Nord.

19. Scuola e territorio

20.1 Reti di scuole

L'Istituto Comprensivo fa parte della rete n.6 organizzata dall' U.S.R. fra le scuole di Todi, Marsciano, Deruta, Torgiano e Massa Martana come strumento di supporto per attuare programmi formativi comuni.

L'istituto ha aderito dal 2007/08 al progetto "I care" che coinvolge una rete di scuole di Todi, Massa Martana e Marsciano, per realizzare programmi di miglioramento nella gestione e nella organizzazione dell'integrazione.

L'Istituto, insieme alla Asl n.2 del Distretto sanitario n. 3, ai Comuni ambito territoriale 4, alle Dirigenze scolastiche del "Tuderte", all' U.S.R. Umbria, collabora al patto territoriale "Una scuola produttrice di salute", condiviso per un triennio a partire dall'anno scolastico 2007/08.

Condivide con gli stessi Enti un "Protocollo di accoglienza di alunni h".

20.2 Manifestazioni

Durante l'anno vengono progettate e realizzate attività didattiche di arricchimento aperte al territorio, organizzate in proprio dalla scuola:

- **USCITE DIDATTICHE** nell'ambito del territorio del Comune o dei Comuni limitrofi;
- **VISITE GUIDATE** a beni storici, artistici, ambientali - ecologici, scuole, mondo del

lavoro;

- **VIAGGI D'ISTRUZIONE** (per la Scuola Secondaria di I grado) anche per la partecipazione a specifiche iniziative
- **RAPPRESENTAZIONI TEATRALI** per Natale e per la chiusura dell'anno scolastico;
- **CONCORSO REGIONALE "I PRESEPI DELLE SCUOLE UMBRE"**;
- **GIORNATA ECOLOGICA** sul tema del rispetto dell'ambiente (in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni culturali locali);
- **FESTA** tradizionale di Carnevale nei plessi.

L'Istituto assicura la partecipazione alle iniziative organizzate da vari soggetti sociali locali:

- **CONCORSI E MOSTRE CULTURALI** organizzate sui temi del teatro per ragazzi, dell'ambiente e dell'ecologia, delle arti visive, delle ricorrenze tradizionali (es. Natale) a livello comunale, regionale o nazionale;
- **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**, organizzati a livello provinciale secondo le direttive ministeriali;
- **GIORNATA PER L'EDUCAZIONE STRADALE** con la realizzazione di un percorso idoneo a mettere in pratica le conoscenze acquisite (pedone – ciclista - motociclista)

20. Tirocinio degli studenti universitari

L'Istituto dal 2007/08, ha stipulato una convenzione con l'Università di Perugia (Facoltà di Scienze della Formazione Primaria) e con la SSIS Toscana, per lo svolgimento del tirocinio e dell'orientamento degli studenti dei rispettivi corsi. A scuola è presente una tirocinante dell'Università di Perugia seguita dalla docente della classe per il numero delle ore previste dal Piano di Facoltà.

21. Sicurezza

L'Istituto dedica grande attenzione al tema della sicurezza diffondendo la cultura della responsabilità individuale fra tutti gli attori della comunità scolastica.

Ha affidato ad un esperto esterno (Dr. Bovini della ditta "Integra") il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la cui consulenza vengono periodicamente effettuati, ai sensi del D.Lgs 81/08:

- ◆ Interventi periodici e sistematici per prevenzione dei rischi.
- ◆ Azioni di tutela della salute di tutti i lavoratori della scuola rispetto alle strutture, agli impianti e alle mansioni.
- ◆ Rilevazione e provvedimenti per le possibili emergenze.
- ◆ Mappatura dei rischi e prevenzione degli stessi (prove di evacuazione).
- ◆ Attività di formazione a tutto il personale.
- ◆ Dall'anno 2009-2010 è stato nominato medico competente il Dott. Donato Marino (in rete con le scuole di Todi), che avrà come incarico l'espletamento di tutte le attività previste dal D.L. 88/08, dalle successive modificazioni e da altri eventi normativi in materia.

22. Valutazione del servizio reso

◆ In un'ottica orientata alla ricerca di una risposta adeguata ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie e del territorio, cercando di promuovere il successo formativo degli alunni, rendendo verificabile e trasparente il lavoro formativo della Scuola, i componenti della Commissione Informatica si occuperanno della valutazione del servizio. La rilevazione sarà effettuata mediante questionari, opportunamente tarati, rivolti: ai genitori, agli alunni e ai docenti. Le informazioni richieste riguarderanno gli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi dell'offerta formativa; i risultati della valutazione offriranno ai docenti la possibilità di elaborare opportune strategie di miglioramento..

◆ L'Invalsi (Istituto Nazionale Valutazione Sistema scolastico Italiano) ha reso obbligatorio la somministrazione delle prove per la verifica degli apprendimenti in Italiano e in Matematica nelle classi II e V della Scuola Primaria e nelle classi I e III della Scuola Secondaria.

◆ A partire dal corrente anno scolastico, inoltre, si è costituito il Nucleo di Autovalutazione d'Istituto, in applicazione della nuova normativa, che impegna tutte le scuole ad analizzare il proprio operato e a promuovere il proprio miglioramento.